



COMUNE DI LIMENA

Provincia di Padova

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 6 DEL 29-04-2026

OGGETTO	APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DI GESTIONE 2025
---------	--

Oggi **ventinove** del mese di **aprile** dell'anno **duemilaventisei** alle ore **19:00**, nella sala delle adunanze consiliari, convocato in seguito a regolare invito si è riunito il Consiglio Comunale così composto:

	Presente/Assente		Presente/Assente
TONAZZO STEFANO	Presente	PEGORARO CARMEN	Presente
TURETTA CRISTINA	Presente	SARTORI LORENZA	Presente
MARTINELLO MAURIZIO	Presente	FUSARO ANNA MARIA	Presente
BARICHELLO JODY	Presente	IRACI ANNA	Presente
FACCIN GIOVANNI	Presente	SCARSATO DIEGO	Assente
SABBADIN DANIELE	Presente	MEGGIOLARO GIULIO	Presente
PACCAGNELLA ELEONORA	Presente		

Presenti 12 Assenti 1

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4 – lett a) del D. Lgs. n. 267/2000 il SEGRETARIO Dott.ssa TRIVELLATO SANDRA.

Constatato legale il numero degli intervenuti, GIOVANNI FACCIN nella sua qualità di PRESIDENTE, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei signori:

SABBADIN DANIELE
SARTORI LORENZA
IRACI ANNA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO	APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DI GESTIONE 2025
----------------	---

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE SERVIZI GENERALI, FINANZIARI, PERSONALE,
TRIBUTI E SERVIZI ALLA PERSONA**

Sentito l'Assessore competente;

Premesso che:

- l'art. 227, 2° comma del D. Lgs. n. 267, prevede che gli enti locali deliberino il rendiconto della gestione entro il 30 aprile dell'anno successivo a quello di riferimento;
- il comma 1 dello stesso articolo prevede che il rendiconto sia composto: dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale;
- l'art. 151, comma 6, del citato ordinamento prevede che al rendiconto sia allegata la relazione dell'organo esecutivo ove sono espresse le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti;

Visto che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 41 del 30/07/2025 è stata effettuata la ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e la verifica degli equilibri di bilancio;

Viste le seguenti variazioni di bilancio effettuate nel corso del 2025:

num.	denominazione	num. atto	tipo atto	del
1	VARIAZIONE DI ESIGIBILITA' ORDINARIA PARTE CORRENTE ANNO 2024	747	Determine	30/12/2024
2	VARIAZIONE DI ESIGIBILITA' ORDINARIA PARTE CAPITALE ANNO 2024	747	Determine	30/12/2024
3	VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO ANNUALE 2025 E PLURIENNALE 2026-2027 AI SENSI DELL'ART. 175 COMMA 4 DEL D.LGS. 267/2000 E AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2025-2027	12	Giunta Com.	24/01/2025
4	VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2025-2027 AI SENSI DELL'ART. 157 COMMA 2 DEL D.LGS. 267/2000 E AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2025-2027	7	Consiglio C.	12/02/2025
5	VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2025-2027 AI SENSI DELL'ART. 175 COMMA 2 DEL D.LGS. 267/2000 E AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2025-2027	16	Consiglio C.	02/04/2025
6	RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AI SENSI DELL' ART. 3 COMMA 4 PUNTO 9.1 ALLEGATO 4.2 DEL D.LGS 118/2011 E ADEGUAMENTO DELLA CASSA ESERCIZIO 2025	24	Giunta Com.	14/02/2025

7	RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AI SENSI DELL' ART. 3 COMMA 4 PUNTO 9.1 ALLEGATO 4.2 DEL D.LGS 118/2011 E ADEGUAMENTO DELLA CASSA ESERCIZIO 2025	24	Giunta Com.	14/02/2025
8	VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE PER IL TRIENNIO 2025/2027 AI SENSI DELL'ART. 175 COMMA 5 QUATER LETTERA E) D.LGS. 267/2000 E S.M.I.	134	Determine	14/03/2025
9	VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2025-2027 AI SENSI DELL'ART. 175 COMMA 4 DEL D.LGS. 267/2000 E AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2025-2027	57	Giunta Com.	04/04/2025
10	VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE AI SENSI DELL'ART. 175 COMMA 5-QUATER LETTERA a) DEL D.LGS. 267/2000	168	Determine	04/04/2025
11	VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2025-2027 AI SENSI DELL'ART. 175 COMMA 2 DEL D.LGS. 267/2000 E AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2025-2027 - APPLICAZIONE AVANZO	22	Consiglio C.	30/04/2025
12	VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2025-2027 AI SENSI DELL'ART. 175 COMMA 2 DEL D.LGS. 267/2000 E AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2025-2027 - APPLICAZIONE AVANZO	22	Consiglio C.	30/04/2025
13	Aggiornamento al 1° trimestre del piano dei flussi di cassa ai sensi dell'art. 6 c.1 e 2 del D.L. 155/2024, e conseguente variazione degli stanziamenti di cassa	80	Giunta Com.	24/04/2025
14	ADESIONE AL PROGETTO EDUCATIVO E FORMATIVO RIVOLTO AI RAGAZZI TRA I 14 E I 19 ANNI "CI STO? AFFARE FATICA?" - ATTO DI INDIRIZZO.	62	Giunta Com.	11/04/2025
15	VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2025-2027 AI SENSI DELL'ART. 175 COMMA 4 DEL D.LGS. 267/2000 E AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2025-2027	100	Giunta Com.	11/06/2025
16	VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2025-2027 AI SENSI DELL'ART. 175 COMMA 2 DEL D.LGS. 267/2000 E AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2025-2027	36	Consiglio C.	25/06/2025
17	ASSESTAMENTO GENERALE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2025-2027, VERIFICA DEGLI EQUILIBRI AI SENSI DEGLI ART. 175 COMMA 8 E 193 DEL D.LGS. 267/2000 E STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI	41	Consiglio C.	30/07/2025
18	VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE PER IL TRIENNIO 2025/2027 AI SENSI DELL'ART. 175 COMMA 5 QUATER LETTERA E) D.LGS. 267/2000 E S.M.I.	452	Determine	11/08/2025

19	VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2025 - 2027 AI SENSI DELL'ART. 175 COMMA 4 DEL D. LGS. 267/2000 E AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE D.U.P. 2025-2027	146	Giunta Com.	12/09/2025
20	VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2025-2027 AI SENSI DELL'ART. 175 COMMA 2 DEL D.LGS. 267/2000 E AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2025-2027	50	Consiglio C.	24/09/2025
21	VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2025 - 2027 AI SENSI DELL'ART. 175 COMMA 2 DEL D.LGS. 267/2000 E AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE D.U.P. 2025-2027	56	Consiglio C.	03/11/2025
22	VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027 AI SENSI DELL'ART. 175 COMMA 4 DEL D.LGS. 267/2000 E AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2025-2027	166	Giunta Com.	03/10/2025
23	INCARICO ALLO STUDIO LEGALE TRIBUTARIO AVV. ANTONIO CHIARELLO ED AVV. MARIA SUPPA PER LA DIFESA DEL COMUNE NEL GIUDIZIO DA INSTAURARE DINANZI AL TRIBUNALE DI PADOVA CONTRO IL DECRETO DI ESECUTIVITA' DELLO STATO DEL PASSIVO DEL 05.11.2025 EX ARTT.98	195	Giunta Com.	14/11/2025
24	VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2025-2027 E AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2025 - 2027	211	Giunta Com.	26/11/2025

Richiamata la determina n. 847 R.G. del 31/12/2025 di Variazione di esigibilità ordinaria 2025;

Vista la proposta di rendiconto di gestione approvata con deliberazione della Giunta Comunale n. 57 del 27/03/2026, unitamente alla relazione illustrativa della Giunta;

Visto il conto del Tesoriere relativo all'esercizio 2025 reso ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 226 del D.Lgs. 267/2000, agli atti presso l'ufficio Ragioneria e già verificato dal Revisore del Conto con le ordinarie verifiche di cassa;

Visti e riscontrati il conto dell'economo e degli agenti contabili, agli atti presso l'ufficio ragioneria, in attuazione dell'art. 93, comma 2, resi nei termini di cui all'art. 233 del D.Lgs. 267/2000;

Vista la delibera di Giunta Comunale n. 29 del 20/02/2026 con la quale si è provveduto alla rideterminazione dei residui in base all'art. 228 del D.Lgs. 267/2000;

Ritenuto opportuno procedere quindi all'approvazione dei residui attivi e passivi, in ossequio a quanto disposto dalle vigenti norme contabili;

Dato atto che non esistono debiti fuori bilancio riconosciuti o riconoscibili ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs. 267/2000, come da dichiarazioni dei responsabili di settore agli atti;

Rilevato infine che la proposta di rendiconto della gestione, unitamente ai relativi documenti contabili, è stata comunicata e messa a disposizione dei Consiglieri Comunali nei termini previsti dall'art. 227, comma 2, del D.Lgs. 267/2000 e dal Regolamento di contabilità dell'Ente;

Dato atto che il rendiconto comprende il conto di bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale, ai sensi dell'art. 227 del D.Lgs. 267/2000;

Constatato che il conto del bilancio è redatto secondo i principi e i modelli di cui al D.Lgs. 118/2011 e si chiude con un avanzo di amministrazione pari ad euro 4.229.293,82 di cui euro 2.655.853,22 accantonati, euro 77.684,82 vincolati, euro 461.180,67 parte destinata agli investimenti ed euro 1.034.575,11 come parte disponibile;

Constatato che il conto economico è redatto secondo i principi e i modelli di cui al D.Lgs. 118/2011 e si chiude con un risultato di esercizio positivo di euro 363.936,18;

Dato atto che i parametri obiettivi per l'accertamento delle condizioni deficitarie, e gli altri indicatori finanziari ed economici generali sono allegati alla presente deliberazione;

Constatato che tra gli allegati obbligatori del rendiconto vi sono:

- la relazione della Giunta, come previsto dall'art. 151, comma 6, del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- la relazione del Revisore dei Conti prescritta dall'art. 239, comma 1, lett. d) del D. Lgs. 267/2000;
- l'elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno e provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, redatto ai sensi dell'art. 227 del D. Lgs. 267/2000;
- l'elenco dei crediti inesigibili, mantenuti nel conto del patrimonio;
- la deliberazione consiliare di riequilibrio del bilancio di cui all'art. 193, comma 2 del D.Lgs. 267/2000;
- il prospetto che elenca le spese di rappresentanza ai sensi dell'art. 16 comma 26 del D.L.138/2011;
- i prospetti dei dati SIOPE ai sensi dell'art. 77 – quater -, comma 1 del D.L. 112/2008;
- tabella dei parametri di deficitarietà 2025;

Preso atto che l'ente ha provveduto ad elaborare nell'apposito portale dell'IFEL le relazioni relative a:

- monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio per il trasporto studenti disabili anno 2025;
- monitoraggio per la rendicontazione del servizio di assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli alunni con disabilità anno 2025;
- monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio per gli asili nido anno 2025 – allegata al rendiconto;
- monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio per il sociale anno 2025 – allegata al rendiconto;

VISTA la relazione al rendiconto della Giunta nella quale si esprimono valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti, come previsto dall'art. 151, comma 6 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Vista la relazione del Revisore dei Conti al rendiconto prescritta dall'art. 239, comma 1, lett. d) del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Dato atto che al rendiconto è stato allegato un prospetto contenente l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al

penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati dei soggetti considerati nel gruppo “amministrazione pubblica” relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il rendiconto si riferisce;

Preso atto che al rendiconto della gestione dell’esercizio 2025 è allegata la tabella di rilevazione dei parametri obiettivi delle condizioni di ente strutturalmente deficitario, dalla quale risulta che l’ente nell’anno 2025 non si trova in condizioni strutturalmente deficitarie;

Visto il Tuel, D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il D.P.R. 31 gennaio 1996 n. 194;

Visto il D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;

Visto lo statuto comunale approvato con deliberazione consiliare n. 99 del 19/09/1991 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il regolamento di contabilità e finanza approvato con deliberazione consiliare n. 57 del 26/10/2016;

Visto che il principio contabile applicato alla programmazione di bilancio, allegato n. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, al punto 4.2 lettera i), prevede che lo schema di rendiconto sulla gestione deve essere approvato entro il 30 aprile dell’anno successivo all’esercizio di riferimento;

Dato atto altresì che, l'apposizione del parere favorevole di regolarità tecnica da parte del Responsabile di Settore competente assolve anche alla funzione di validazione dei dati da pubblicare all'interno della sezione Amministrazione Trasparente, anche con riferimento agli eventuali allegati al presente provvedimento, in ossequio alla deliberazione ANAC n. 495/2024;

Attestato che, ai sensi dell’art. 6 bis della Legge n. 241/1990, dell’art. 6 del D. Lgs. n. 62/2013, del vigente Codice di Comportamento Integrativo del Comune di Limena e della vigente sottosezione 2.3 “Rischi corruttivi e trasparenza” del P.I.A.O., non sussiste in capo al sottoscritto Responsabile dei Servizi Finanziari alcuna situazione di conflitto di interessi, anche potenziale e anche di natura non patrimoniale, con riguardo al procedimento in questione;

PROPONE

- 1- di conservare i residui attivi riaccertati in euro 4.194.050,28 e i residui passivi riaccertati in euro 1.976.583,90 come risulta da documentazione in atti;
- 2- di approvare il rendiconto della gestione del Comune di Limena, relativo all’esercizio finanziario 2025, comprendente il conto del bilancio, lo stato patrimoniale ed il conto economico, i relativi allegati e la relazione della Giunta Comunale;
- 3- di prendere atto che le risultanze finale del Conto del Bilancio, del Conto Economico e dello Stato Patrimoniale di cui di cui al punto 2) del presente dispositivo hanno i seguenti dati finali riassuntivi:

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		5.306.321,30			
Utilizzo avanzo di amministrazione ⁽¹⁾	1.831.512,01		Disavanzo di amministrazione ⁽³⁾	0,00	
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	0,00		Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti ⁽⁴⁾	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente ⁽²⁾	138.234,36				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale ⁽²⁾	3.109.970,23				

<i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	0,00				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie⁽²⁾	0,00				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.174.546,33	4.146.243,24	Titolo 1 - Spese correnti <i>Fondo pluriennale vincolato in parte corrente⁽⁵⁾</i>	5.590.059,33 144.489,79	5.427.854,23
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	918.035,15	930.449,56			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.559.969,47	1.303.106,57			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.951.939,27	1.872.620,53	Titolo 2 - Spese in conto capitale	4.664.957,96	4.153.599,96
			<i>Fondo pluriennale vincolato in c/capitale⁽⁵⁾</i>	1.822.391,30	
			<i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	0,00	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie <i>Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie⁽⁵⁾</i>	0,00 0,00	0,00
Totale entrate finali	8.604.490,22	8.252.419,90	Totale spese finali	12.221.898,38	9.581.454,19
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti <i>Fondo anticipazioni di liquidità⁽⁶⁾</i>	0,00 0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.435.127,30	1.436.396,80	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.435.127,30	1.434.975,28
Totale entrate dell'esercizio	10.039.617,52	9.688.816,70	Totale spese dell'esercizio	13.657.025,68	11.016.429,47
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	15.119.334,12	14.995.138,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	13.657.025,68	11.016.429,47
DISAVANZO DI COMPETENZA	0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	1.462.308,44	3.978.708,53
<i>di cui Disavanzo di competenza da debito autorizzato e non contratto (DANC)</i>	0,00	0,00			
TOTALE A PAREGGIO	15.119.334,12	14.995.138,00	TOTALE A PAREGGIO	15.119.334,12	14.995.138,00

b) CONTO ECONOMICO 2025		
Componenti positivi della gestione	euro	6.705.753,19
Componenti negativi della gestione	euro	6.672.302,17
Proventi ed oneri finanziari	euro	2.558,77
Rettifiche di valore attività finanziarie	euro	108.075,26
Proventi ed oneri straordinari	euro	405.618,83
Imposte	euro	96.665,46
Risultato economico di esercizio	euro	363.936,18

c) STATO PATRIMONIALE 2025		
Patrimonio netto iniziale	euro	35.469.125,66
Patrimonio netto finale	euro	58.861.006,86
Variazioni del patrimonio netto	euro	23.391.881,20

4. dare atto che al rendiconto sono allegati:

- gli indicatori di bilancio, allegati 2), 3), 4), 5) e 6);
- i rendiconti SIOPE ai sensi del D.M. Economia e Finanze del 23/12/2009, allegati 7) e 8) al presente provvedimento;
- l'elenco residui attivi stralciati per inesigibilità, allegato 10;
- il prospetto "Elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo dell'ente nell'anno 2025", allegato 12 al presente provvedimento;
- la Relazione della Giunta, allegato 13;
- la rendicontazione degli obiettivi di servizio per gli asili nido anno 2025 allegato 14;
- la rendicontazione degli obiettivi di servizio per il sociale anno 2025, allegato 15;
- gli indirizzi internet dei bilanci partecipate; allegato 17)
- la relazione del revisore dei conti, allegato 18);

6. di prendere atto che l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza distinto per anno di provenienza risultano dagli allegati 9) e 11) al presente provvedimento;

7. di prendere atto che dalla tabella di rilevazione dei parametri obiettivi delle condizioni di ente strutturalmente deficitario, ai sensi del D.M. 18 febbraio 2013, risulta che l'ente nell'anno 2025 non si trova in condizioni strutturalmente deficitarie, allegato 16);

8. di approvare il conto di tesoreria e i conti della gestione dell'economo e altri agenti contabili relativi all'esercizio 2025, resi in attuazione dell'art. 93, comma 2, ai sensi di cui all'art. 233 del D.Lgs. 267/2000;

9. di dare atto che:

- per quanto concerne:
 - a) il Pareggio di bilancio per l'anno 2025, si evidenzia il raggiungimento dell'obiettivo;
 - b) l'Equilibrio di bilancio per l'anno 2025, si evidenzia il raggiungimento dell'obiettivo;
 - c) l'Equilibrio complessivo per l'anno 2025, si evidenzia il raggiungimento dell'obiettivo;
- è stato rispettato il vincolo sulla spesa del personale per l'anno 2025, di cui all'art. 1 comma 557, della L. 296/ 2006;
- si è provveduto all'aggiornamento annuale degli inventari di cui all'art. 230 del D.Lgs. 267/2000 e che non esistono debiti fuori bilancio riconosciuti o riconoscibili ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs. 267/2000;

10. di dichiarare con separata votazione la seguente deliberazione immediatamente eseguibile.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di delibera avente oggetto: “Approvazione del rendiconto di gestione 2025”;

Acquisiti i pareri di cui all’art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, sulla proposta deliberativa e allegati al presente atto;

Sentita la seguente discussione:

Presidente FACCIN. Punto n. 3. Passo la parola al Sindaco.

Sindaco TONAZZO. Incredibilmente è ripartito lo streaming, il famoso spegni e riaccendi funziona sempre. Mi dicono che è partito. L’ingegnere ha messo le mani.

Nelle vostre cartelline trovate, di tutti i consiglieri, una velocissima presentazione del rendiconto e chi è a casa, eventualmente può vederlo, perché l’abbiamo messo sul sito.

Consigliera FUSARO. Scusate, stavo dicendo che è diverso da quello che ci è stato presentato alla riunione dei capigruppo.

Sindaco TONAZZO. Questa è una presentazione in Bignami. È un Bignami.

Consigliera FUSARO. E ci è stata presentata ora?

Sindaco TONAZZO. Sì, è fatta per il Consiglio comunale e per la cittadinanza, ed è stato caricato questo pomeriggio sul sito del Comune.

Rendiconto 2025, abbiamo nella prima parte un andamento demografico. La popolazione residente al 31 dicembre 2025 è pari a 8.286 abitanti.

Entrate correnti nel 2025, abbiamo entrate tributarie 4.174.546 euro, trasferimenti correnti 918.035 euro, extratributarie 1.559.969 euro.

L’andamento delle entrate tributarie è in aumento, nel senso che il dato del 2024 era 4.059.000, il dato del 2025 è 4.174.000. C’è una tabella a destra che spiega in modo sommario la definizione dei 4.174.546 euro: abbiamo l’IMU per 2 milioni di euro, la IUC 481.675 euro, l’addizionale IRPEF di cui abbiamo parlato prima passa a 1.018.000 euro, fondo straordinario era di 1.018.000, stiamo parlando del 2025, fondo straordinario di solidarietà 629.000 euro, concorso alla finanza pubblica 19.614 euro. Dopo ci sono dei dati veramente più piccoli. Stiamo parlando quindi di 4.174.546 euro. Il 2024 vede la contabilizzazione del fondo di solidarietà comunale tra i fondi perequativi di 687.476 euro.

Poi c’è una pagina dedicata al fondo di solidarietà comunale, che sono i soldi che lo Stato ci dà. Il fondo di solidarietà, dal 2024 al 2028, subisce dei tagli nei trasferimenti in seguito al contributo che i Comuni devono assicurare per esigenze di contenimento della spesa pubblica. Quindi anche Limena non scappa, tra virgolette, a questo andamento. L’entrata viene contabilizzata per il suo intero evidenziando i tagli di cui sopra, che daranno origine ad un movimento di compensazione contabile. Fondo di solidarietà comunale, abbiamo fondo straordinario di solidarietà accertato 629.301 euro, concorso alla finanza pubblica 19.614 euro, concorso alla finanza pubblica, è un altro comma, 8.500 euro, riparto fondo, articolo 1, comma 508, legge n. 213 del 2023, abbiamo 4.802 euro. Poi abbiamo un altro codice di bilancio, che sono trasferimenti correnti dal Ministero dell’economia, in attuazione di norme in materia di contenimento di spesa, 28.118 euro.

Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche. Qui invece abbiamo un andamento diverso, quindi il 2024 eravamo a 876.724 euro, nel 2025 abbiamo 918.035 euro. Gli anni precedenti la cifra era più alta. Si riportano di seguito in dettaglio le entrate dei trasferimenti. Cito le più importanti. Abbiamo fondo speciale di equità a livello servizi sociali 79.900 euro, poi abbiamo trasferimenti compensativi ICI e IMU da ministeri, 178.000 euro, abbiamo trasferimenti dal Ministero dell'istruzione 61.927 euro, abbiamo rimborso spese sostenute in occasione delle consultazioni elettorali 36.500 euro, contributo regionale assistenza domiciliare 30.800 euro, contributo regionale assistenza minori 20.000 euro, trasferimento regionale, assegno di cura 90.000 euro, trasferimento del comune di Padova, rafforzamento servizi sociali 28.947 euro, trasferimento da sezione regionale della Protezione civile 36.000 euro, trasferimenti correnti da altre amministrazioni 12.000 euro, trasferimenti da amministrazione centrale per minori 45.287 euro, trasferimenti da amministrazioni centrali per minori, è una ripetizione e chiedo scusa.

Entrate extratributarie. Nel 2025 sono entrati 1.559.969 euro. Nel 2024 erano entrati 1.471.329 euro. Qui abbiamo vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni, 722.199 euro; entrata dalla vendita e dalla erogazione dei servizi, 191.000 euro; proventi derivanti dalla gestione dei beni, 463.000 euro. Poi posso citare le entrate da imprese derivanti da attività di controllo e repressione della irregolarità e degli illeciti, 452.208 euro. Poi ci sono delle cifre minori.

Entrate in conto capitale. Andiamo a leggere con questo bilancio consuntivo l'entrata del 2025, che è 1.951.939,27 euro. Nel 2024, leggo sempre l'annualità precedente, erano 1.838.434 euro. Leggiamo alcune cifre. Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche, 664.145 euro; altri trasferimenti in conto capitale dalle amministrazioni pubbliche, 188.000 euro; entrata da alienazione di beni materiali e immateriali, 544.848 euro; permessi di costruire, 450.704 euro.

Analisi delle spese. Abbiamo l'andamento del debito pubblico del Comune al termine di ogni anno. Se ne parlava poc'anzi con il capogruppo Fusaro della questione dei mutui, con il 31 dicembre 2024 l'ente ha estinto completamente il debito da mutui con riflessi positivi sul bilancio dell'ente. Nel corso del 2025 non sono stati assunti mutui e non si è fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria. Conseguentemente, la spesa per interessi da finanziamento è pari a zero.

Andamento della spesa corrente 2021/2025. Qui abbiamo, rispetto al 2023 e al 2024, un aumento. Passiamo dal 2023, 5.254.000; 2024, 5.243.000; 2025, 5.590.000 euro.

Il grafico del riporto della spesa corrente. Nel 2025 abbiamo reddito da lavoro dipendente, 1.352.871 euro e abbiamo il 24 per cento del totale; acquisto beni e servizi, 3.213.209 euro, che è il 57,5 per cento del totale; trasferimenti correnti, 792.000 euro, che è il 14 per cento; poi ci sono voci molto più piccole.

Andiamo a vedere una delle principali voci che ha contribuito alla spesa nell'anno 2025, che sono spese per servizi alla persona. Trasferimenti alla ASL, 157.000 euro; ricovero di minori in istituto, 100.000 euro; contributo regionale, assegno di cura, 90.000 euro. Questi sono anche entrati, li abbiamo letti prima. Spese di gestione micronido comunale, 85.000 euro; integrazioni per rette per case di riposo, 59.000 euro; servizio domiciliare, 68.880; trasferimenti per gestione edificio sociale, circa 55.000 euro; spese per investimenti socioculturali di prevenzione del disagio, 48.000 euro; e via via sono tutte voci che calano. Magari una che potrebbe interessare, contributo agli indigenti per il pagamento delle rette di casa di riposo, 17.000 euro. Noi andiamo ad aiutare le persone che hanno dei propri cari nelle case di riposo e abbiamo speso, nel 2025, 17.000 euro, come contribuzione per il pagamento delle rette stesse. Contributi per il sostegno alla genitorialità, 15.000 euro; spese varie a favore di indigenti per aiutare le famiglie, altri 15.000 euro.

Andamento della spesa in conto capitale, dal 2021 al 2025. Passiamo da un 2021, che era 2.143.858 euro al 2025 che è 4.664.957 euro. C'è stato un aumento graduale, che ha portato dalla cifra... anzi, in realtà, era il 2022. Nel 2023 sono un po' più bassi del 2021. Comunque, nel 2024 avevamo una spesa di circa 3 milioni di euro, adesso abbiamo una spesa di 4.664.000 euro.

L'FPV, che sono i fondi pluriennali vincolati, vado a legggermi solo il 2025, con una cifra pari a 1.822.391 euro. Poi abbiamo utilizzo delle risorse del risultato di amministrazione 2024. L'avanzo disponibile era 1.682.341 euro, spese da investimento 1.474.911 euro. Quindi il totale dell'avanzo applicato nel 2025 è praticamente il 90 per cento di ciò che era a disposizione.

L'avanzo destinato agli investimenti. Avevamo un importo di 409.559 euro, sono state spese 263.060 euro.

Abbiamo messo anche sotto alcune voci sulle spese correnti, 5.500 euro da avanzo accantonato per l'applicazione quota fondo potenziamento settore entrate, 24.677 euro da avanzo vincolato per restituzione della seconda rata fondi Covid, 13.362 euro di avanzo vincolato costituito da risorse destinate a studenti con disabilità, 50.000 euro da avanzo libero per spese di digitalizzazione.

Spese di investimento, 1.737.972 euro, di cui 263.000 euro da avanzo destinato agli investimenti, 1.474.911 euro, che è il dato di cui faceva riferimento prima il capogruppo Fusaro, di avanzo libero.

Applicazione avanzo 2024, in dettaglio. Piste ciclabili e illuminazione pubblica, abbiamo speso 567.500 euro; manutenzione straordinaria arredi ed edifici pubblici, 291.000 euro; manutenzione straordinaria edifici scolastici, 233.000 euro; arredi parchi, giardini, manutenzione straordinaria verde pubblico e fognature, 224.000 euro; manutenzione straordinaria palestra e impianti sportivi, 160.000 euro; completamento asilo nido, mobili e arredi, 120.000 euro; hardware e telecamere, 58.000 euro; mensa scuola Petrarca, 40.000 euro; Casa delle associazioni e parco Barchessa Villa Fini, 34.000 euro; e poi ci sono altre spese minori.

Risultato di amministrazione 2025. Il conto del bilancio dell'esercizio finanziario 2025 chiude complessivamente con un avanzo di euro 4.229.293,82 euro. Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione: abbiamo avuto nel 2023 5.177.855, nel 2024 4.486.261,03 euro, nel 2025 4.229.293,82 euro. Ricordo che non è una cifra complessiva da poter utilizzare, ma è una sommatoria di cifre.

Composizione del risultato di amministrazione 2025. Avanzo accantonato, 2.265.853 euro; avanzo vincolato, 77.684 euro; avanzo disponibile, di cui 67.234 destinato al digitale, 1.034.000 euro; avanzo destinato agli investimenti, di cui 146.000 destinato al digitale, 461.180 euro.

Voi vedete la torta che ho appena letto, le due fette a sinistra sono quelle che sono effettivamente a disposizione.

Composizione parte accantonata, avanzo di amministrazione 2025. Fondo crediti di dubbia esigibilità, 2.367.585 euro; fondo accantonamento per rinnovi contrattuali, 94.590 euro; fondo accantonamento contenzioso, 75.000 euro; fondo accantonamento garanzie, 55.983 euro; fondo innovazione tecnologica da incentivo funzioni tecniche, 31.800 euro; fondo obiettivi di finanza pubblica, 16.860 euro; e poi ci sono altre voci minori.

Composizione parte vincolata, avanzo di amministrazione 2025. Abbiamo la restituzione di quota fondo indennità Sindaci, Vicesindaci, assessori e Presidenti del Consiglio, noi restituiamo allo Stato 28.329 euro. Poi restituiamo allo Stato spese per Covid o copertura di minori entrate per 49.355 euro.

Termino leggendo la parte finale della proposta di delibera. Ovviamente nella proposta di delibera, per l'approvazione del rendiconto di gestione vengono citate tutte le ventiquattro variazioni di bilancio che sono state fatte nell'anno 2025. Questo torno a ripeterlo e a evidenziarlo, perché i bilanci di tutti i Comuni non sono bilanci fossilizzati a una previsione, che risente di un andamento che può essere diverso durante l'anno, quindi nel bene, con la possibilità di usare più soldi, e nel male, purtroppo nella evenienza di dover tagliare qualcosa perché non è coperto, o perché ci sono delle esigenze diverse, i Comuni, le amministrazioni usano la variazione di bilancio proprio per mantenere sempre l'equilibrio del bilancio stesso.

Tutto ciò premesso e tutto ciò detto, vi riporto la conclusione finale della proposta di delibera, che quindi il pareggio di bilancio per l'anno 2025 si evidenzia il raggiungimento dell'obiettivo; per

l'equilibrio di bilancio per l'anno 2025 si evidenzia il raggiungimento dell'obiettivo; per l'equilibrio complessivo per l'anno 2025 si evidenzia il raggiungimento dell'obiettivo.

Sono a disposizione.

Presidente FACCIN. Grazie, Sindaco. Prego, consigliere Meggiolaro.

Consigliere MEGGIOLARO. Avevo tre domande, vuoto per pieno. Ringrazio il Sindaco per l'aver messo anche una presentazione. Sarebbe stato bello averla prima, sarebbe bello che questa presentazione contenesse non solo una sciorinatura di numeri, ma un indirizzo di quello che effettivamente si vuole fare, perché qua io vedo, anche rispetto tutto a quello che era il bilancio di previsione, torte che cambiano senza totali.

Sindaco TONAZZO. Chiedo scusa, consigliere Meggiolaro. Lei ha detto "ci piacerebbe vedere l'indirizzo di cosa si vuole fare". No, noi stiamo parlando di cose già fatte... perché dopo magari a casa non capiscono.

Consigliere MEGGIOLARO. Va bene. Immagino che a casa avrebbero capito meglio, se avessimo anche proiettato, ma, ahimè, facciamo quello che possiamo. Chiedo scusa, signor Sindaco. Ringrazio per la correzione.

Quello che volevo dire...

Presidente FACCIN. Era giusto correggere, sennò non avrebbero capito quello che aveva detto. Prego.

Consigliere MEGGIOLARO. Va bene. Quello che dicevo è che sarebbe stato bello avere una presentazione in cui, invece che i numeri e che poi uno debba desumere cosa effettivamente questi numeri possono dire, ci sia una informazione da parte dell'amministrazione su ciò che è stato deciso e su come questo si sia ribaltato sui numeri. Lo dico anche in generale. Se poi si mette anche un totale sulle torte, di solito aiuta anche per riuscire a fare comunque da soli questo lavoro.

In generale, le cose che voglio domandare sono le seguenti. La prima è da dove arriva poi l'avanzo che vediamo, che verrà utilizzato dopo? Nel senso, quali sono le voci principali che hanno dato vita all'avanzo di bilancio del 2025, che poi è stato utilizzato per poter finanziare, come vedremo dopo, anche una parte importante, anzi soprattutto della pista ciclabile?

La seconda domanda che faccio è sulle entrate in conto capitale, vedo che c'è 554.000 euro, vuoto per pieno, 545, di cessione di terreni, di beni immateriali non prodotti, volevo sapere da cosa derivano questi.

La terza che faccio invece, che non riesco a capire da dove arrivi qua, è per cercare di fare un attimo anche il pari con quello che è il bilancio di previsione. Ricordo, il bilancio di previsione 2025, 240.000 euro di bollette, nel bilancio di previsione 2026, quindi per l'anno in corso, 340.000 euro di bollette e, quando ho chiesto da cosa derivassero, mi aveva detto che me l'avrebbe fatto sapere, ma come la maggior parte delle cose che mi dice che ci farà sapere, io poi non le so, e questo, tra l'altro, le dico, con una copertura IRPEF del 2027 di circa 100.000 euro. Quindi, se c'era stato un errore nel bilancio previsionale, poi i cittadini lo pagano. Quindi su questo voglio domandare a quanto si siano attestate effettivamente per quest'anno le spese delle bollette, perché ricordo che dovevamo, da settembre dell'anno scorso, avere già una comunità energetica e aver cominciato a fare quello che per fortuna spero vedremo il 6 di maggio, con uno studio sull'efficienza energetica e, finalmente, di poter fare degli investimenti in conto capitale che ci diano dei risparmi sulle spese invece correnti, come già detto molte volte.

Presidente FACCIN. Grazie, consigliere Meggiolaro. Prego, Sindaco.

Sindaco TONAZZO. I soldi che derivano di più è dal piano delle alienazioni, quindi dalla vendita di terreni. Questa è la risposta alla seconda domanda.

Per quanto riguarda invece la composizione dell'avanzo, io vi invito ad andare, conto di bilancio 2025, che è un allegato, relazione della Giunta comunale, a pagina 10 c'è la sommatoria con tutte le cifre, con tutti i dati a cosa sono riferiti e l'evidenza dell'avanzo di amministrazione, che al 31.12.2025 è pari a 4.229.293,82 euro. Quindi abbiamo totale accertamenti di competenza più 10.039.617 euro, totali impegni di competenza meno 11.690.144 euro, poi abbiamo risultato della gestione dei residui meno 1.650.527 euro, minori residui attivi riaccertati meno 39.517 euro, minori residui passivi riaccertati più 151.753 euro. Qui ovviamente con un risultato pari a 112.236 euro. Saldo gestione di competenza meno 1.650.527 euro, saldo gestione dei residui 112.236 euro, avanzo esercizi precedenti 1.831.512 euro, avanzo esercizi precedenti non applicato 2.654.749 euro, fondo pluriennale vincolato, entrata, 3.248.204 euro, fondo pluriennale vincolato di uscita 1.966.881 euro, per un risultato di avanzo di amministrazione pari, al 31.12.2025, di 4.229.293 euro.

Questo lo dico, l'ha detto prima anche correttamente il consigliere Meggiolaro, non sono tutti i soldi che noi possiamo ovviamente spendere, ma sono e fanno parte di tutta una serie di voci, soprattutto la maggior parte sono voci legate a fondi vincolati, che non possono essere spese, tanto è vero che l'avanzo libero che può essere utilizzato è di circa 1 milione e mezzo di euro, come è stato detto prima.

Quello che volevo verificare, è che non c'è un dato unico della spesa delle bollette, perché è spezzettato in più missioni e in più capitoli, quindi cerco da un'altra parte. Se però mi date un secondo.

Codice di bilancio 10051030209000, abbiamo stanziamento assestato per le spese di gestione e di manutenzione degli impianti di illuminazione pubblica, quindi abbiamo la luce, intanto questo è il primo dato che ho trovato, 410.000 euro. Codice 01051030205000, utenze uffici comunali riscaldamento, illuminazione, acqua, 83.000 euro. Codice 01051030205000, utenze per fontane pubbliche 2.500 euro. Codice 09041030205000, utenze per le pompe delle fognature 28.700 euro. Nel frattempo mi è venuto in mente che poco più di 210.000 euro delle vendite è l'acquisto da parte della ditta Bessega del terreno dove sorge, sorgeva la sua attività, che è rimasta sua come muri, ma dopo lui ha venduto l'attività. Bessega era in via Martin Piva, era perché lui ha venduto l'attività, però i muri e il terreno sono di Bessega. Lui ha ceduto l'attività adesso a un altro, Vempa. Ha acquisito il terreno dal Comune ovviamente, sono 210/220.000 euro. Aveva l'attività sul terreno comunale, perché, quando è nata la zona artigianale, con l'amministrazione "Vettorazzi 1", in via Martin Piva era stato fatto un consorzio ed era stata data la possibilità a tredici attività artigianali e commerciali, perché c'era anche la doppia possibilità per quanto riguarda effettivamente anche proprio Bessega, di trasferimento su dei terreni che erano comunali. Dopo ics anni, bisognerebbe andare a prendere la convenzione, c'era un regolamento di utilizzo, dopo ics anni di attività continuative e con un vincolo di non poter cambiare l'attività, i lotti potevano essere comprati. Non lo ha fatto solo Bessega, lo hanno fatto anche altri privati. Comunque mi sembra sicuramente, non vorrei dire... Comunque, sicuramente l'hanno fatto anche altri.

Continuo la ricerca. Se interessano anche i telefoni, nel 2025. Codice 06011030205000, utenza delle palestre comunali 51.000 euro. Attenzione, con utenze sono acqua, luce e gas. Qualora sia presente il gas. Bisogna andare a vedere le fatture.

Consigliera FUSARO. A uso, non è un intervento, non so trovare le parole, per l'economia della serata, chiedo al segretario: il codice SIOPE 1030200, acquisto di servizi, nell'elenco codice SIOPE, non può essere di aiuto al Sindaco nella risposta al consigliere Meggiolaro?

Segretario TRIVELLATO. I dati delle bollette compaiono nei codici SIOPE.

Consigliera FUSARO. È un'interlocuzione fuori intervento, per capire, sennò non capiamo che documentazione ci avete dato. C'è un allegato al bilancio che si chiama codice SIOPE, entrate e spese; il codice SIOPE, spese, pagamenti, c'è un codice che ho appena citato, acquisto di beni e servizi, allegato 8, SIOPE, spese pdf, mi chiedevo se, invece di andare a spulciare, poteva essere utile all'assessore al bilancio.

Sindaco TONAZZO. Utenze distretto sanitario 11.500 euro, codice 12071030205000. Utenze edificio sociale RIAB, 36.000 euro, codice 12061030205000.

Io avevo capito che tu volevi sapere per ogni singolo... Chiedo scusa. Io avevo capito che volevi sapere per ogni singola voce. Bisogna verificare se questi codici qui sono quelli che alla fine, perché potrebbero esserci delle nomenclature diverse.

Segretario TRIVELLATO. I codici SIOPE, sia di spesa che di entrata, sono generati rispettivamente dai mandati di pagamento e dalle reversali di incasso. Quelli che ha detto il Sindaco sono stanziamenti, ma cosa succede? Che molte volte capita che si stanziava anche qualcosa in più, perché le bollette non vengono tutte emesse entro l'anno. Quindi noi nel bilancio le gestiamo per competenza, mentre i codici SIOPE vanno per cassa. Sono due contabilizzazioni diverse.

Sindaco TONAZZO. Comunque, le cifre che ho letto sono le cifre che effettivamente sono state, è l'assestato, cioè è ciò che è stato impegnato. Siccome c'è anche l'impegnato. Lo stanziato. Non mi sembra di trovare altro, consigliere Meggiolaro.

Non mi sembra di averle detto le scuole. Le sto cercando. Mi hanno fatto sparire tutti gli edifici scolastici. Ma li troviamo. Perché alla fine abbiamo il Comune, le scuole e le palestre. Forse ci siamo. Utenza scuola materna statale, sono divise, 10.000 euro, stanziato e impegnato, 04011030205000. Utenze scuole elementari, 37.120 euro, codice 04021030205000. Utenze scuole medie, 66.990 euro, codice 04021030205000.

Presidente FACCIN. Grazie, Sindaco. Prego, consigliere Meggiolaro.

Consigliere MEGGIOLARO. Grazie anche per la ricerca.

Sindaco TONAZZO. Abbiamo Bessega, sicuramente e abbiamo comunque dei vari fazzoletti che sono stati venduti di terreni, saranno circa altri 50.000 euro. Non mi viene in mente altro in questo momento qui. L'ultimo lotto non era nel 2024 o era il 2025? Non mi viene in mente. L'ultimo lotto di via Salvo d'Acquisto. No, sto dando i numeri. Via della Resistenza.

Consigliere MEGGIOLARO. Il tema che ribadisco e ripeto è che, anche nel fornirmi le motivazioni, proprio la lettura dei bilanci e di come è venuto fuori l'avanzo, io quello che però vedo sempre è un esercizio contabile, nel senso che lei mi ha letto le varie cifre che lo compongono, ma non l'esercizio politico, nel capire come mai questo viene fuori, come può essere modificato effettivamente il bilancio previsionale, che ogni volta vediamo che praticamente ricalca quello dell'anno prima, a parte di qualche differenza. Quello che io chiedo è come mai a un certo punto ci

troviamo con 1 milione e mezzo da poter spendere, che ogni anno ci diciamo: li spendiamo solo quando li abbiamo, però ogni anno puntualmente ce li abbiamo là.

La motivazione contabile mi è chiarissima, nel senso me l'ha data: abbiamo maggiori entrate, minori spese e viene fuori l'avanzo. Questo contabilmente è una cosa che potrebbe capire chiunque. La cosa che proprio continua ad essermi oscura è dove effettivamente facciamo errori previsionali. dove cioè potremmo magari riuscire a mirare meglio, per fare anche in modo che ogni volta che lei, Sindaco, ci dice che abbiamo dovuto togliere, togliere, togliere, togliere e io non vedo questo togliere. Questo spauracchio che ogni volta lei mi presenta e mi si palesa poi con 1 milione e mezzo di avanzo alla fine dell'anno, per cui il mio tentativo era proprio di capire questi come si originano. Contabilmente mi è chiaro, politicamente no.

Sindaco TONAZZO. Il milione e mezzo è in gran parte legato alle spese in conto capitale, che non hanno praticamente nulla a che vedere con le spese correnti. L'esercizio, prima si parlava dei rinnovi contrattuali e del fatto che per trovare capienza nei capitoli, è stato fatto un lavoro su altri capitoli. Il bilancio di previsione, ricordatevi, ricordiamoci chiedo scusa, lo sapete benissimo, non lo metto in dubbio, che è triennale, quindi voi vedrete che alcuni capitoli per trovare capienza si assottigliano fino ad azzerarsi nel 2028. Cosa ci salverà o ci salva? La lettura precisa delle entrate, anche con l'aumento, ahimè, dell'IRPEF. Per quello abbiamo parlato a dicembre che l'aumento dell'IRPEF si è reso necessario per il mantenimento dei servizi, perché correttamente era stato fatto un rinnovo contrattuale che ha un impatto importante sul nostro bilancio. Questa è la prima cosa.

Noi avremo un avanzo anche l'anno prossimo, perché finché riusciamo a leggere delle entrate che non erano previste e riusciamo a spenderle, quelle ovviamente vengono contabilizzate nell'anno, si spendono e non le vediamo. Faccio un esempio. I 220.000 euro della vendita dell'azienda del signor Bessega, mi sembra di ricordare, però ovviamente, che sono arrivati a dicembre, quindi sono soldi, diciamo che da ottobre, settembre in poi, per i meccanismi contabili di un Comune, è difficile che le entrate vengano subito trasformate in spese, perché vi ricordo che il bilancio di previsione viene fatto a dicembre, vengono previste ovviamente in modo importante e puntuale soprattutto i capitoli che sono sotto contratto, cioè dobbiamo pagare gli stipendi, dobbiamo pagare le convenzioni, tutto quello che è in più dopo è legato ad altri tipi di servizi. Le spese in conto capitale sono legate all'utilizzo dell'avanzo. Cioè ciò che non si è riusciti a spendere gli anni prima o che si è liberato dai fondi vincolati, o ovviamente da entrate non previste. Ma, ripeto, è un toccasana per la nostra amministrazione e per altre amministrazioni probabilmente riuscire ad avere questo avanzo, soprattutto perché noi, in modo io dico caparbio, magari voi dite testardo, ma usando ognuno le sue motivazioni, noi, non volendo fare mutui, è in questo momento qui l'unica possibilità di finanziamento quando si vuole fare un lavoro.

È vero, come diceva la capogruppo precedentemente, che il triennale dei lavori pubblici poteva essere magari più ricco, perché potevano essere messe altre tipologie di intervento, anche utilizzando mutui, ma c'è sempre un grosso problema che io vi ridico. Se io faccio un mutuo, piccolo o grande che sia, i ratei che vado a cominciare a pagare mi mangiano spesa corrente e quindi devo anche prevedere dei tagli. È un principio. Ma è una scelta. Io non sto dicendo che non si possa fare. Non sto dicendo che è impossibile da fare. È una scelta che noi non ci sentiamo di fare, perché tagliare servizi non ci sembra che sia la strada più adeguata o, perlomeno, non è la strada che noi vogliamo intraprendere.

Dopodiché l'avanzo, a parte una riserva strategica, che dopo spiegherò nella variazione di bilancio, l'avanzo è praticamente utilizzato tutto, a parte è che non si legge nel triennale, perché nel triennale entrano solo opere che sono sopra una certa soglia. Le opere sotto la soglia di 150.000 euro non si vedono nel triennale e quindi non è detto che non vengano fatte. Quindi, dopo ne parlo.

Presidente FACCIN. Grazie, Sindaco. Altri interventi? Prego, capogruppo.

Ore 20:25 Esce Ass. Paccagnella: presenti n. 11 consiglieri.

Consigliera FUSARO. Io vorrei aprire... l'assessore Paccagnella se ne va? Scusate, è già la seconda volta che l'assessore Paccagnella si alza nel corso di una seduta di Consiglio comunale e se ne va, volevo far presente che se ne andava. Tutto qua.

Presidente FACCIN. Scusi, anche lei la scorsa volta è arrivata in ritardo e nessuno si è permesso di dire nulla!

Consigliera FUSARO. Certamente, perché ho mandato una mail, Presidente. Ci mancherebbe altro. Ho mandato una mail di giustificazione a motivo del mio ritardo. Quindi ci mancherebbe altro che mi si dicesse qualcosa.

Presidente FACCIN. Non può, non si deve permettere di dire queste cose qua.

Consigliera FUSARO. No, lei non si deve permettere di sbattermi in faccia...

Presidente FACCIN. Assolutamente. Se un consigliere comunale deve andare via, lei non si deve permettere di fare commenti. Punto.

Consigliera FUSARO. Benissimo. Lei deve fare il Presidente...

Presidente FACCIN. Andiamo al punto!

Consigliera FUSARO. Andiamo al punto. Non so se ringraziare il Sindaco. Sì, la ringrazio, perché queste tabelle sono comunque importanti. Però sono tabelle, questa presentazione che avremmo gradito, sono sincera, ricevere almeno alla riunione dei capigruppo o magari via mail, invece l'abbiamo neanche ricevuta nella cartellina, perché ci è stata data adesso.

Assessore BARICHELLO. Abbiamo fatto un errore noi a darvele, chiedo scusa, perché erano per uso interno. Erano per uso interno.

Presidente FACCIN. Assessore, per piacere!

Consigliera FUSARO. Presidente, non lo so.

Presidente FACCIN. Assessore, per piacere. Prego, capogruppo Fusaro.

Consigliera FUSARO. Però, Presidente, vorrei poter parlare, non essere continuamente interrotta.

Presidente FACCIN. Non le sto rubando il tempo. Assessore, stop. Prego.

Consigliera FUSARO. Grazie per le tabelle a uso interno. Io volevo lanciare una sfida ai cittadini che ci stanno ascoltando: se hanno capito qualcosa dallo sciorinare di numeri, di tabelle, di grafici sul conto consuntivo, perché, al di là delle risposte che abbiamo ricevuto, anche alla riunione capigruppo, quando io chiesi, e il consigliere Meggiolaro lo richiede stasera, perché questo avanzo e

mi è stato detto: guardatevi la relazione del revisore. Ho detto che non volevo la relazione del revisore, non volevo un parere contabile di un organo di controllo contabile esterno, vorrei una risposta politica. “Ti sarà data durante il Consiglio comunale”. Il consigliere Meggiolaro ha fatto una domanda, che io rifaccio, perché qual è la politica che sta dietro a questo avanzo di amministrazione? Non abbiamo ricevuto la risposta, consigliera Sartori. Non so se lei l’ha capita, me la spieghi lei. Però la vorrei... che va oltre ovviamente l’elenco dei numeri che ha dato, va oltre l’elenco dei grafici, va oltre tutti i numeri, gli indicatori, i codici SIOPE che abbiamo appena detto. Come pure vorrei chiedere, abbiamo una riduzione del fondo cassa del Comune, che si riduce del 25 per cento e arriva a 3,9 milioni da 5,3 milioni 3. È una variazione consistente e mi si è ricordato che, grazie al fondo cassa si può poi utilizzare pienamente l’avanzo di amministrazione, perché, se non ci fosse – mi è stato detto – il fondo cassa capiente, si dovrebbe fare anticipazione di cassa e quindi prestiti in sostanza al tesoriere, cosa che non si vuole fare, perché sennò si pagano interessi, giustamente. Quindi, bene il fondo cassa. Ci consente di sparpagliare poi soldi, avanzo quando lo abbiamo. Ma perché – e qua chiedo una domanda politica, non faccio una domanda contabile, chiedo una risposta politica –, qual è la politica che sta sotto? La riduzione del 25 per cento del fondo cassa e non è poco. Stavo dicendo, quindi sono due, di nuovo, le domande.

Faccio presente anche che, e torno alla battuta che ha fatto prima, la contabilizzazione dei soldi, dei fondi per il rinnovo contrattuale a scapito di altre somme. Ma, caspita, c’è una pressione fiscale in aumento in cinque anni di quasi 1 milione di euro, e si continua a dire “a scapito di altre somme”, cioè si continua a dire che non ci sono soldi. Ma c’è un avanzo di amministrazione di 1 milione e mezzo. Allora, bene queste tabelle, bene questi numeri, bene l’indicatore, bene codici SIOPE di entrata e di spesa, bene tutto, ma io mi sarei aspettata stasera, lo dico sinceramente, l’ho anche scritto nel mio appunto che adesso faccio come intervento, mi sarei aspettata dentro la cartellina un pacchettino di relazioni dell’assessore Barichello, dell’assessore Martinello, dei consiglieri delegati, dell’assessore Turetta, del consigliere Pegoraro. Cioè una paginetta, mezza paginetta di relazione di rendiconto della gestione, non un elenco di numeri. Questo credo interessi ai cittadini: sapere alla fine dell’anno cosa è stato fatto, l’elenco ampio, striminzito, quello che volete voi, della politica svolta. Questo credo, ripeto, interessa ai cittadini, non l’elenco di numeri, di grafici, eccetera. Questo mi sarei aspettata di trovare dentro la mia cartellina, perché, è vero, voi direte: certo, siamo stati votati, abbiamo vinto, abbiamo il bilancio, facciamo quello che vogliamo. Però questo paradigma della carta bianca, che i cittadini vi avrebbero dato, forse si sta anche un po’ sgretolando, nel senso che i cittadini forse sono anche stufo di pagare e basta, e di darvi fiducia e di darvi carta bianca.

Un elenco di cose fatte, di progettualità fatte, portate a termine, di progettualità ancora da portare a termine. Intendo progettualità dando dei nomi, non progettualità, come ci è stato detto anche alla riunione dei capigruppo, cioè dare un nome a questi progetti, un nome a questi interventi.

Guardate, per esempio, non è oggetto del bilancio di quest’anno, ma lo sarà l’anno prossimo, il nuovo asilo nido, il nuovo asilo nido c’è stato un aumento delle rette e c’è stato, se non sbaglio, mi risulta, una riduzione degli iscritti. Questo peserà sulle casse del Comune. I genitori del nido non sono più disposti a pagare e basta. Portano i bambini da un’altra, parte perché le rette sono alte. Una politica di riduzione delle rette, non a scapito di altre somme, ma una politica di decisione per favorire l’iscrizione dei bambini, per mantenerli a Limena, per aiutare le famiglie, mi sarei aspettata, assessore Turetta, di trovarlo in una paginetta. Magari non quest’anno, ripeto, spero di trovarla l’anno prossimo. Questo.

Quindi, rifaccio le domande: perché la riduzione del fondo cassa; la natura politica dell’aumento dell’avanzo di amministrazione e mi spiace ancora una volta un consuntivo che si chiude con circa, al netto dell’utilizzo dell’avanzo dell’anno scorso, a 13 milioni di euro, quando in previsione c’erano 8 milioni di euro. Quindi un avanzo non dico quasi raddoppiato, ma giù di lì. A

programmazione zero. L'elenco delle variazioni di bilancio, certo, è un ottimo strumento, però sottraggono la discussione sulle risorse a questo Consiglio comunale. Infatti non c'è nessuna risposta politica da parte degli assessori.

Presidente FACCIN. Grazie. Prego, Sindaco.

Sindaco TONAZZO. Visto che devo fare politica, mi sembra che lei sia in confusione, consigliere Fusaro, perché sta mettendo insieme tutta una serie di questioni che non hanno quasi nulla a che vedere con il conto consuntivo.

Lei vuole una risposta politica sull'avanzo. In realtà, è l'unica risposta che è tecnica, perché non c'è nessuna possibilità da parte della politica... però mi segua. Non c'è nessuna possibilità da parte del politico, della Giunta, dell'assessore, del consigliere di andare negli uffici preposti e di dire: guarda, l'avanzo invece che un 1 milione e mezzo me lo fai diventare 2 milioni. Questa è una stupidaggine contabile che lei sta dicendo. Scusi, ho il dono dell'intelligenza, magari non sono un grande genio, però lei mi ha detto che vuole una risposta politica, perché noi spendiamo solo 1 milione e mezzo di euro, quando abbiamo milioni che escono da tutte le parti. Allora le sto ribadendo, visto che dopo dovete spiegarlo ai cittadini limenesi, che sono tutti con voi, dovete spiegare loro che i tecnici hanno una direttiva: metterci in condizione di spendere tutti i soldi dei cittadini. Quindi, politicamente il milione e mezzo che noi leggiamo è l'unica, si chiama infatti avanzo libero, è l'unica cifra che può essere utilizzata. Questa è una risposta tecnica però, perché non c'è nessuna possibilità dalla parte politica di andare a barare su questa cifra.

Noi, ogni qualvolta abbiamo la possibilità di spendere, e questo lo vediamo con l'utilizzo dell'avanzo approvando il conto consuntivo, lo facciamo. La nostra scelta è di utilizzare soprattutto l'avanzo, che fisiologicamente si ricostruisce ogni anno.

Dopo di che, perché abbiamo un po' meno cassa? Perché abbiamo anticipato i lavori PNRR. Anche prima ho risposto, però non le piaceva la risposta e quindi per lei non è una risposta.

Presidente FACCIN. Grazie, Sindaco. Prego, secondo intervento.

Consigliera FUSARO. Intanto inviterei cortesemente, gentilmente, Sindaco, a non mettermi in bocca cose che non ho detto, e per fortuna la registrazione mi dà giustizia. Mi darà giustizia.

Io credo che la confusione non sia della sottoscritta, perché ho fatto due domande. Certo. La domanda sull'avanzo di amministrazione, io non sono d'accordo con lei; io per anni... un bilancio l'ho gestito, lo so.

Sindaco TONAZZO. Scusi, posso interromperla un secondo?

Consigliera FUSARO. No, adesso no. No, chiedo scusa, dopo mi... Grazie. Sotto un avanzo c'è sempre una politica. Uno non può dirmi che è un tecnico, perché altrimenti il risultato di amministrazione, l'avanzo vuol dire che il bilancio è in mano ai tecnici e questo in un Comune non può essere detto ai cittadini. Però lasciamo perdere, ho capito la risposta.

La confusione la sta facendo qualcun altro, perché ho fatto due domande: 1. sulla questione dell'avanzo; 2. sulla questione politica di un rendiconto. Perché noi tutti consiglieri abbiamo ricevuto un documento che si chiama "Conto di bilancio – relazione della Giunta comunale al rendiconto 2025" e mi consta che componenti della Giunta comunale siano l'assessore Martinello, l'assessore Barichello, l'assessore Turetta, il Sindaco, l'assessore Paccagnella, quindi io questo mi sarei aspettato: che nella relazione della Giunta comunale, composta da questi assessori, e anche magari da qualche delegato, perché no, perché hanno delle deleghe importanti, quindi mi piacerebbe

aver letto anche qualche paginetta della politica svolta, delle azioni portate avanti durante il 2025. Mi sarebbe piaciuto, che oltre a sessantacinque pagine di numeri, di grafici, ci fosse stata anche qualcosa di più politico a favore dei cittadini, perché i cittadini capiscano, al di là dei numeri, cosa, e penso che sia un vantaggio per questa amministrazione, lo sto dicendo davvero senza polemica, questo mi sarei aspettato e non credo di aver fatto confusione. Purtroppo però abbiamo un documento, una serie, uno zip di documenti che ci sono stati mandati pieno di numeri, in cui non si capisce cosa questa Giunta ha fatto durante l'anno. Certo, lei mi dirà lo vediamo dai post, lo vediamo dalle delibere, eccetera. Però un documento, assessore Turetta, che si chiama relazione alla Giunta comunale, penso che magari qualcosa di un po' più... il suo nome l'avrei letto volentieri. Come avrei letto volentieri il nome dell'assessore Barichello, Martinello, Paccagnella e Tonazzo.

Sindaco TONAZZO. Ribadisco che il bilancio non viene fatto dai tecnici. I tecnici ci devono mettere a disposizione i soldi, non è che li mettono a disposizione, ci leggono i dati, verificano la capacità di spesa che l'ente ha, dopodiché la parte politica, tramite le riunioni di gruppo, la Giunta e le scelte e dopo tramite il PEG, la parte politica decide che invece di costruire ics si costruisce epsilon, invece di fare il servizio alfa si fa il servizio beta. Questo è quanto.

Dopodiché voi volevate una paginetta, due paginette, tre paginette, ma probabilmente sono parecchie pagine di ciò che noi facciamo durante l'anno. Poi, non so se voi ve ne accorgete o lo vivete, questo non mi interessa, però non è una scelta contro i cittadini non fare un riassunto delle puntate precedenti, perché in qualche modo, come lei ha detto, noi siamo consci che quello che viene fatto, quello che viene erogato come servizio è ciò che i cittadini vivono. Andare, per esempio, con l'assessore Martinello a dire che quest'anno si è aperto l'asilo e poi c'è la parte dell'assessore, Vicesindaco Turetta in cui vi spiega che comunque sono stati messi i 175.000 euro in più per l'utilizzo... sono tutte cose che sicuramente possono servire, ma che fanno parte della quotidianità e che in qualche modo noi cerchiamo ogni giorno di far vivere al paese il meglio possibile attraverso i servizi, attraverso le opere. Lo scriviamo, lo diciamo. Probabilmente lei ha ragione nel dire anche il Consiglio comunale, noi tutti abbiamo una dignità per eventualmente ricordarci cosa è stato fatto nel 2025. Va bene, questo posso prendere atto. Ma noi non facciamo nulla di nascosto. Noi, tutto quello che viene fatto, cerchiamo sempre e comunque di farlo vivere, di pubblicizzarlo e di rendere edotte più persone possibili.

Forse il meccanismo astruso, e su questo sono d'accordo con lei, consigliere Fusaro, del conto consuntivo che è fatto secondo la norma contabile, con i modelli, questa è. Possiamo aggiungere una paginetta? Aggiungiamo una paginetta. Io posso anche prendere per buono che ci sia da parte vostra la volontà che questa cosa qui serva ai cittadini, ma – ripeto e ribadisco – non ci sembra di nascondere ciò che facciamo ai cittadini, e probabilmente il conto consuntivo, che sono d'accordo con lei è molto astratto, è molto astratto, è il meccanismo meno utile per far vedere alla cittadinanza ciò che noi facciamo nel corso della nostra opera e della nostra vita politica.

Sindaco TONAZZO. Grazie, Sindaco. Prego, Vicesindaco.

Assessore TURETTA. Il prossimo anno le farò la relazione, anche se i servizi alla persona del 2025, se lei vede quello che hanno impegnato i servizi sociali per le persone, mi sembra che sia più che sufficiente. Io ho capito cosa intende: lei vorrebbe capire dove noi spendiamo i soldi, perché a me sembra che tutto quello che riguarda i servizi alle persone sia ben scritto e siano anche cifre abbastanza importanti nell'aiuto delle persone. Poi ci sono i vari eventi, sempre per i cittadini.

Forse lei si aspettava una relazione di questo tipo o no? Prendo atto. In tutti questi anni non era mai stata fatta, però prendo atto e parleremo con il Sindaco.

Presidente FACCIN. Prego, consiglia Iraci, hai chiesto la parola.

Consigliera IRACI. Buonasera. Spero di non mettere in bocca ad Annamaria parole che magari non condivide, ma ha finito gli interventi. Quello che penso intendesse è che non serve a noi come consiglieri di minoranza, serve ai cittadini che ci seguono, perché, a prescindere da chi vi ha votato o meno, è a loro che dovete rispondere che cosa fate durante l'anno; e la risposta, siccome il Sindaco ha ammesso che questo documento è di difficile lettura di un cittadino normale e non ci si può fermare a una comunicazione social, crediamo sia necessario per loro avere un rendiconto di quello che poi è il vostro lavoro durante l'anno. Tutto qui. Non a noi. A loro.

Presidente FACCIN. Se non ci sono altri interventi, passiamo alle dichiarazioni di voto.

Consigliera FUSARO. Per tutti i motivi che abbiamo detto prima, facciamo davvero fatica a votare favorevolmente un conto di bilancio di questo tipo. Non siamo d'accordo sulla linea politica, non eravamo d'accordo sul bilancio. Un consuntivo pieno di numeri, che non dà conto e che dovrebbe, ripeto, parlo del termine rendiconto, se le parole hanno un significato, e lo hanno, non è per noi possibile e votiamo contro questo conto di bilancio 2025.

Consigliere PEGORARO. Noi riteniamo che, al di là dei conti, i cittadini che vivono questo paese abbiano ben la consapevolezza di quello che viene fatto da questa amministrazione, e sottolineo da questa amministrazione, per cui noi votiamo in maniera favorevole all'approvazione del rendiconto.

Presidente FACCIN. Quindi mettiamo ai voti.

Favorevoli	8
Contrari	3 (Fusaro, Iraci, Meggiolaro)
Astenuti	0

DELIBERA

- 1) Di approvare la proposta di delibera avente oggetto: "Approvazione del rendiconto di gestione 2025".
- 2) Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000 n.267, sussistendo la necessità di dare immediata applicazione alle statuizioni in essa contenute, con votazione palese che ottiene voti:

Favorevoli	8
Contrari	0
Astenuti	3 (Fusaro, Iraci, Meggiolaro).

I pareri, qualora espressi, sono stati sottoscritti digitalmente a norma di legge secondo quanto previsto dal D.Lgs 267/2000 art. 49 e art.147Bis ed allegati alla presente deliberazione.

OGGETTO	APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DI GESTIONE 2025
---------	--

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

IL PRESIDENTE
F.to FACCIN GIOVANNI

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

IL SEGRETARIO
F.to Dott.ssa TRIVELLATO SANDRA

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

Oggetto: APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DI GESTIONE 2025

REGOLARITA' TECNICA

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa”;*

*per la motivazione indicata con nota:

Data 23-04-26

Il Responsabile del servizio
F.to Cardin Monica

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

Oggetto: APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DI GESTIONE 2025

REGOLARITA' CONTABILE

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità contabile;*

*per la motivazione indicata con nota:

Data 23-04-26

Il Responsabile del servizio
F.to Cardin Monica

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

Allegato alla deliberazione

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 6 del 29-04-2026

Oggetto: APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DI GESTIONE 2025

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si certifica, che copia del presente atto è stata pubblicata all'albo on-line del comune per la prescritta pubblicazione dal 07-05-2026 fino al 22-05-2026 con numero di registrazione 447.

COMUNE DI LIMENA li 07-05-2026

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE
(nominativo indicato nel certificato di firma digitale)

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

Allegato alla deliberazione

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 6 del 29-04-2026

Oggetto: APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DI GESTIONE 2025

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune, senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267.

COMUNE DI LIMENA li 18-05-2026

IL RESPONSABILE DELL' ESECUTIVITÀ
(nominativo indicato nel certificato di firma digitale)

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

Copia analogica di documento informatico conforme alle vigenti regole tecniche art.23 del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.

IL FUNZIONARIO INCARICATO